

ALLEGATO 1Accordo
tra Regione Toscana e il Centro interuniversitario di Scienze del Territorio**PREMESSO CHE**

Considerato che la L. 49/1999 “Norme in materia di programmazione regionale” sancisce la stretta interrelazione tra lo strumento della programmazione e quello della pianificazione;

Viste le finalità della L.R.1/2005, “Norme per il governo del territorio” e in particolare l'art 1, comma 2 che recita: “ [...] i comuni, le province e la Regione perseguono, nell'esercizio delle funzioni ad essi attribuite dalla presente legge:

- a) la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle risorse territoriali ed ambientali, promuovendo, al contempo, la valorizzazione delle potenzialità e delle tendenze locali allo sviluppo;
- b) lo sviluppo di un sistema di città equilibrato e policentrico, promuovendo altresì la massima integrazione tra i diversi territori della Regione;
- c) lo sviluppo delle potenzialità della montagna, della fascia costiera e delle aree agricole nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale ad esse peculiari;
- d) l'efficacia dei sistemi dei servizi pubblici e lo sviluppo delle prestazioni da essi derivanti;
- e) la maggiore sicurezza possibile delle persone e dei beni rispetto ai fattori di rischio connessi all'utilizzazione del territorio;
- f) una qualità insediativa ed edilizia sostenibile che garantisca:
 - 1) la riduzione dei consumi energetici;
 - 2) la salvaguardia dell'ambiente naturale;
 - 3) la sanità ed il benessere dei fruitori;
 - 4) l'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 5) l'organizzazione degli spazi che salvaguardino il diritto all'autodeterminazione delle scelte.

Vista la DCR n. 72 del 24 luglio 2007, recante l'approvazione del *Piano di indirizzo territoriale della Toscana (2005-2010)*;

Vista la DCR n. 32 del 16 giugno 2009, recante la adozione del *Piano di indirizzo territoriale con valore di piano paesaggistico* con la quale il PIT è stato implementato ai sensi dell'Articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137) e articolo 33 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

Dato atto che la Giunta regionale ha approvato, con Decisione n° 14 del 27 giugno 2011, l'informativa preliminare al Consiglio dell'integrazione paesaggistica del PIT ;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 538 del 27 giugno 2011 con la quale si avvia il procedimento, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/05, per l'integrazione paesaggistica del Piano di Indirizzo Territoriale regionale ;

Vista la Risoluzione di Consiglio n. 49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015 e in particolare la visione regionale di politica di governo del territorio, che considera la pianificazione territoriale uno strumento trasversale del PRS stesso per quanto riguarda la promozione di uno sviluppo sostenibile e rinnovabile e la realizzazione di una visione territoriale integrata ;

Visto l'art. 15, comma 1, della L 241/90 e s.m.i., che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la L.R. n.20/2009 e s.m.i. "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione" dove, all'art. 10, vengono disciplinati i rapporti tra Regione Toscana e le Istituzioni universitarie e di alta formazione;

Visto il *Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e le Università degli Studi e Scuole superiori di Studi della Toscana* di cui alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 557 ed in particolare l'art.9 comma 1 che prevede la possibilità di stipulare specifici protocolli di intesa con finalità di cooperazione determinate;

Visto il *Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per la definizione di un programma di azioni volto a rafforzare il legame tra Atenei, Istituzioni e Società* approvato con delibera di Giunta n. 919 del 19 ottobre 2009;

Dato atto che, con Delibera di Giunta n. 117 del 8 febbraio 2010 e successivi atti di integrazione, tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze fu avviata una collaborazione finalizzata a una stabile interazione con la comunità scientifica, locale, nazionale e internazionale che accompagnasse la definitiva formazione della parte paesaggistica del piano sino all'approvazione del medesimo e che tale collaborazione ha già costituito una prima rete tra gli studiosi toscani che svolgono attività di ricerca sui temi del paesaggio;

Richiamata la Comunicazione alla Giunta Regionale dell'Assessore Anna Marson del 17/01/2011, relativa al programma di lavoro per la revisione e il completamento del Piano Paesaggistico (integrazione paesaggistica al PIT), nella quale viene evidenziata la necessità di coinvolgere il sistema universitario toscano sulle tematiche riguardanti il Piano Paesaggistico della Regione Toscana;

Ricordato che con Delibera di Giunta Regionale n. 142 del 14 marzo 2011 è stato approvato un Protocollo di Intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi e Scuole Superiori di Studi Universitari avente per obiettivo, tra l' altro, lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano, la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo dell'alta formazione e di centri di ricerca, anche attraverso forme di integrazione che consentano economie di conoscenza, privilegiando un' ottica di sistema;

Preso atto che l' atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015, approvato con D.C.R. n.46 del 6 luglio 2011, prevede tra gli obiettivi della scheda B4: "Realizzare una visione territoriale integrata . Patrimonio territoriale paesaggistico", l' obiettivo "Promuovere lo sviluppo di reti e collaborazioni tra gli attori del paesaggio, della ricerca e dell'università";

Preso atto della Convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario di Scienza del Territorio sottoscritta il 26 luglio 20011 dai Rettori delle Università di Firenze, Pisa, Siena, e dai Direttori della Scuola Normale Superiore di Pisa, e della Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Preso atto che il Centro interuniversitario di Scienze del Territorio si pone, tra l'altro, la finalità di “rispondere all'esigenza di una ricomposizione e coordinamento multidisciplinare nell'ambito dell'evoluzione delle politiche territoriali da forme di pianificazione settoriale a forme integrate e multisettoriali di governo del territorio, a partire dalla legge della Regione Toscana n.5/1995, e successivamente con la legge 1/2005 sul governo del territorio; esigenza ancor più accelerata dalla formazione dei piani paesaggistici ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio che, prevede il coordinamento fra i diversi piani e la coerenza del Piano Paesaggistico rispetto ai piani di settore e dei piani urbanistici”;

Valutata l' opportunità di sviluppare e potenziare il rapporto di collaborazione e di cooperazione tra Regione Toscana e le Università e le Scuole Superiori di Studi Universitari della Toscana, con particolare riferimento al governo del territorio ed alla tutela del paesaggio, con l'obiettivo di rafforzare il raccordo funzionale tra ricerca, alta formazione e applicazione operativa ;

Considerato che appare prioritario anche per l' Università valorizzare al massimo grado l'attrattività e la competitività delle proprie strutture e potenziare la qualità delle competenze tecniche sia presso le pubbliche amministrazioni, sia nel mondo delle professioni;

Considerata la rilevanza culturale e scientifica dell'attività formativa e di ricerca delle Università di Firenze, Pisa, Siena, della Scuola Superiore Sant'Anna e della Scuola Normale Superiore di Pisa che esprimono, in ambito nazionale e internazionale, competenze eccellenti nelle discipline relative alle scienze del territorio, e considerata la stessa pluralità di accordi e convenzioni che sanciscono collaudate collaborazioni tra le Istituzioni accademiche e la Regione Toscana, sia nell'area della formazione sia nell'area della ricerca applicata, con specifico riferimento a una gamma di tematiche inerenti il governo del territorio in Toscana e le sue molteplici declinazioni analitiche e propositive;

Ritenuto di approfondire tale collaborazione al fine di garantire adeguati apporti scientifici nell'ambito del governo del territorio e del percorso di revisione e integrazione dei contenuti paesaggistici del PIT;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, la determinazione degli impegni finanziari della Regione Toscana e del Centro Interuniversitario di Scienze del territorio è rinviata all'approvazione di successivi atti convenzionali tra i due soggetti;

Considerato dunque opportuno e congruo per gli obiettivi di politica regionale di governo del territorio, anche ai fini della revisione complessiva della disciplina paesaggistica nell'ambito del Piano di Indirizzo Territoriale, stipulare apposito Accordo con il Centro Interuniversitario di Scienze del Territorio, propedeutico a successive convenzioni che stabiliscano non soltanto i rapporti tra Regione Toscana e Centro, ma anche le rispettive competenze e l'impegno finanziario di entrambi ;

La Regione Toscana, nella persona di _____;

e

il Centro interuniversitario di Scienze del Territorio, nella persona di _____;

fatte proprie le premesse di cui sopra , stipulano il seguente Accordo:

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Accordo disciplina il rapporto di cooperazione tra la Regione Toscana e il Centro interuniversitario di Scienze del Territorio in merito a tematiche inerenti il governo del territorio, anche finalizzato alla revisione del piano paesaggistico nell'ambito del Piano di Indirizzo Territoriale, condividendo l'approccio metodologico e gli obiettivi strategici come individuati nel Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 ;

Art. 2 – Obiettivi

Le parti collaboreranno in particolare al fine di produrre:

- supporti metodologici e scientifici multidisciplinari per l'elaborazione di quadri conoscitivi, politiche e progetti su temi attinenti le diverse articolazioni del governo del territorio;
- supporti metodologici e tecnici per la costruzione dell'architettura degli archivi georeferenziati, necessari alla necessari a garantire l'implementazione nel tempo e l'accessibilità delle conoscenze relative al patrimonio territoriale dell'intero territorio regionale;
- supporti metodologici e scientifici per l'individuazione di linee di sviluppo innovative per le diverse politiche territoriali, ambientali, energetiche, paesaggistiche, urbanistiche ed edilizie della Regione Toscana;
- attività di formazione del personale interno alla Regione e agli altri Enti pubblici territoriali.

Art. 3 – Attuazione dell'Accordo

1. E' compito del Centro promuovere un processo di consultazione aperto a tutta la comunità scientifica e culturale costituita dalle Università degli Studi e le Scuole Superiori di Studi Universitari della Toscana .

2. I risultati dell'attività di cooperazione potranno essere utilizzati da entrambe le parti e la Regione Toscana potrà avvalersene in particolare per quanto riguarda il monitoraggio degli effetti delle politiche territoriali sul paesaggio e l'aggiornamento del quadro conoscitivo e progettuale, assieme ai previsti strumenti di cooperazione e partecipazione dei cittadini.

3. Le parti si impegnano a promuovere ogni necessaria iniziativa diretta alla divulgazione delle attività oggetto del presente Accordo, secondo un calendario di iniziative pubbliche, allo scopo formulate .

Art. 4 – Durata del Accordo

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione sino al termine della corrente legislatura

Art. 5 – Risorse

La Regione Toscana sostiene l'attività di ricerca, oggetto del presente Accordo in cofinanziamento, dettagliando le modalità gestionali in successivi atti di convenzione i cui contenuti e impegni finanziari saranno preventivamente definiti dalla Giunta Regionale e dal Centro interuniversitario di Scienze del Territorio..

Letto, confermato e sottoscritto in Firenze il _____

Per la Regione Toscana

Per il Centro interuniversitario di Ricerca e Scienze del Territorio
